



Lo stato di avanzamento delle campagne in corso e il supporto del telerilevamento aereo e satellitare per la riduzione del rischio



Silvia Lorenzini
Direttore AGEA Coordinamento



- La nuova parcella di riferimento AGEA
- Il nuovo refresh-LPIS AGEA con metodologia semi-automatica
- Il secondo anno dell'applicazione del Monitoraggio satellitare Copernicus Sentinel
- La possibile integrazione con il mondo assicurativo: dall'alfanumerico al grafico
- Conclusioni



NUOVA PARCELLA DI RIFERIMENTO

Criticità: particelle catastali non più adeguate alla rappresentazione reale del sistema agricolo nazionale

Rischio: calcolo delle superfici e dei relativi pagamenti non sempre reale con sperequazione tra i beneficiari con conseguenti sanzioni EU

Metodo: intersezione grafica tra

- “Isole Aziendali” da fascicolo aziendale, validate nelle “schede di validazione” 2018;
- L’uso del suolo più aggiornato LPIS, dissolto a livello di macro-uso, per adiacenza territoriale ed omogeneità.

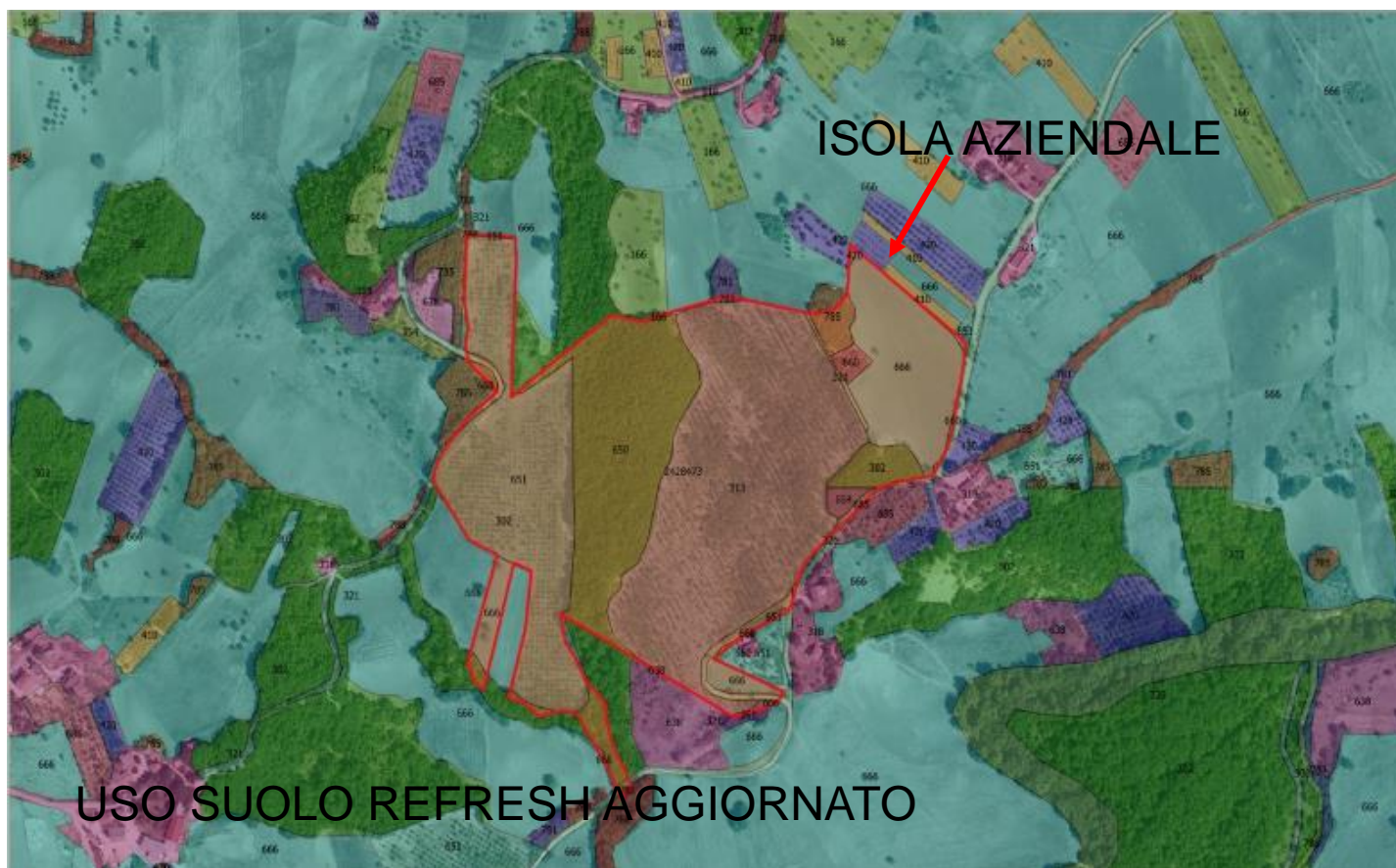


NUOVA PARCELLA DI RIFERIMENTO

info di dettaglio

- **“Isola Aziendale”**, porzioni di territorio geograficamente contigue, condotte da uno stesso produttore, individuate in funzione della consistenza territoriale del fascicolo aziendale;
- **“Scheda di validazione”**, è il documento amministrativo sottoscritto dal produttore che convalida il patrimonio produttivo aziendale, sulla cui base viene presentata la domanda grafica;
- **“Suolo corrente” alla data della scheda di validazione**, ovvero copertura del suolo refresh aggiornata dagli esiti delle Istanze di Riesame e dell’attività del Back Office e dei Controlli Oggettivi;

NUOVA PARCELLA DI RIFERIMENTO INCROCIO GIS






NUOVO REFRESH

Criticità: disomogeneità scala di rappresentazione (impianto iniziato con ortofoto 50 cm- ora 20cm, Natura 2000, Pratiche Locali Tradizionali PLT, ecc); presenza di «sfridi» dovuti alle diverse lavorazioni/interpretazioni; necessità di eliminare tutti gli elementi di disturbo per il Monitoraggio satellitare (ad es. calcolo degli indici spettrali non inficiato da tare)

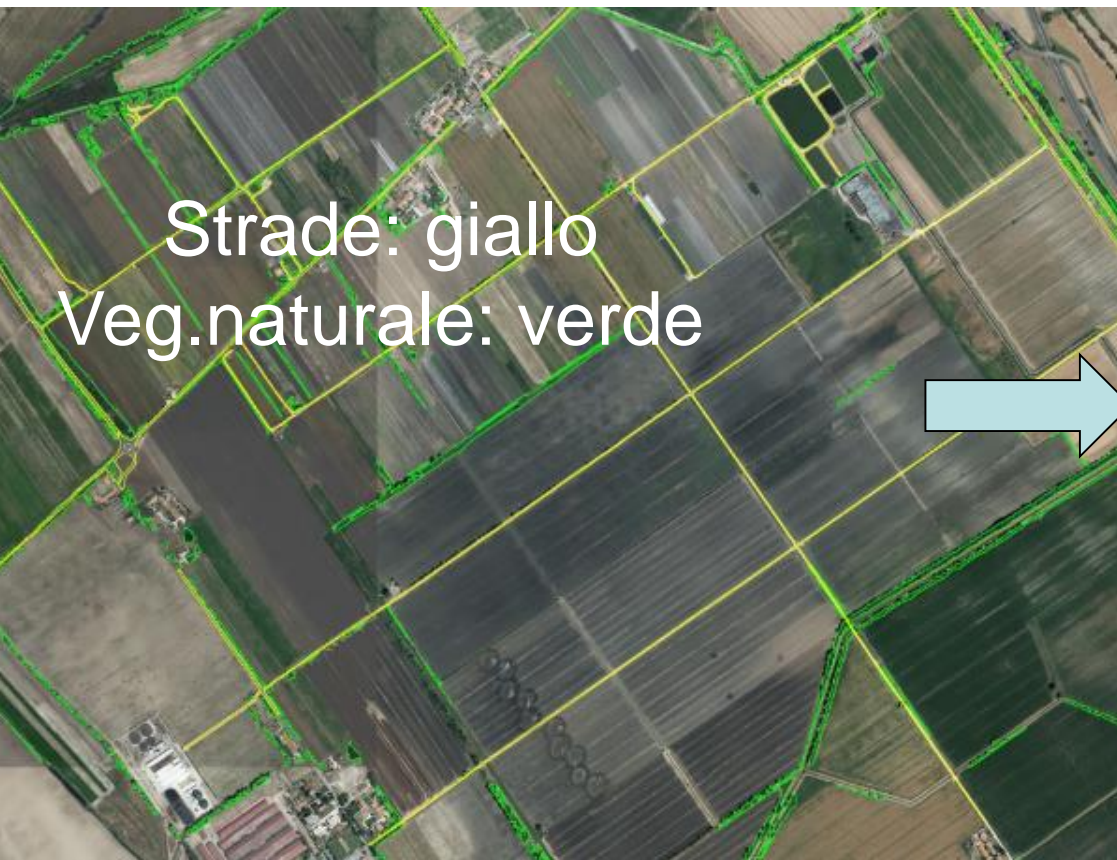
Rischio: calcolo delle superfici massime eleggibili non sempre adeguato a scala 1:5.000, imprecisione da parte del produttore nel disegno dei limiti colturali; applicazione delle normative ambientali e tradizionali non omogenee; aumento degli appezzamenti dubbi nel Monitoraggio satellitare, il tutto soggetto a possibili correzioni finanziarie

Metodo: estrazione e poligonazione «multilayer» semi-automatica ortofoto 20 cm multispettrali di

- strade; veg. naturale (boschi e cespugli); acque superficiali; aree edificate; limiti stabili appezzamenti; sovrapposizione ed incrocio dei risultati con il vecchio refresh per confronto=> generazione del nuovo refresh in scala 1:2.000/5.000



Nuovo refresh: esempio layers di estrazione semi-automatica





Nuovo refresh: esempio layers di estrazione semi-automatica





Nuovo refresh





II MONITORAGGIO COPERNICUS

Criticità: controlli/verifiche" PAC limitati nello spazio e nel tempo (5% tradizionale => 95% sempre non verificato); prescrizioni agro-ambientali (greening, protezione suoli, rotazione colturale, ecc) difficilmente verificabili lungo l'annata agraria e per mancanza di multi-temporalità sulle stesse zone

Rischio: impossibilità di intercettare frodi e/o intenzioni illegali dovute alla verifica limitata sui beneficiari, mancata applicazione delle procedure di protezione ambientale; impreparazione per l'applicazione obbligatoria EU nei prossimi anni

Metodo: monitoraggio globale e persistente su tutto il territorio tramite i dati satellitari Sentinel, con indici multi-temporali che classificano in modo semi-automatico tutti gli appezzamenti dichiarati

II MONITORAGGIO COPERNICUS

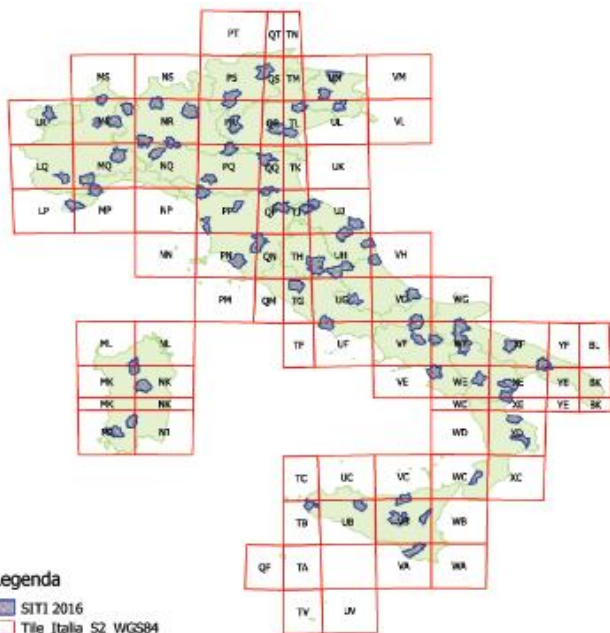
FOGGIA RISULTATI

PER FARM

Farms closed	30.11 7	97,54 %
Farms in follow-up	719	2,33%
Monitoring not possible	41	0,13%

PER AREA

Area (ha) closed	416.9 98	98,77 %
Area (ha) in follow-up	5.179	1,23%



Italia 5% controlli PAC:
su 60-70 siti per verifica di circa
40.000 aziende e 400.000 appezzamenti

CAP «Monitoring» basato su satelliti Copernicus open per la generazione di markers di ogni singolo appezzamento e calcolo successivo a livello aziendale, attraverso un approccio a “semaforo”
2018: provincia Foggia 35.000 aziende

2019: 6 PROVINCE per 120.000 aziende



L'INTEGRAZIONE CON IL SETTORE ASSICURATIVO

Criticità: asimmetria e sperequazione a livello nazionale di aziende assicurate (sud-nord); assenza di criteri iniziali per stabilire i premi in molte aree; appezzamenti PAI dichiarati su base alfanumerica catastale o su raster disegnati a mano

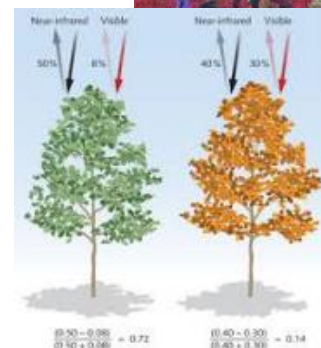
Rischio: mancato sviluppo del settore in intere aree nazionali; difficoltà nelle verifiche reali a livello di appezzamento; ritardo nell'applicazione di polizze parametriche

Metodo: utilizzo degli strumenti vettoriali/raster AGEA (parcella, nuovo refresh, monitoraggio satellite multitemporale) per generare limiti, superfici e tematismi reali (danni, aree alluvionate, calcoli fabbisogni idrici, ecc) da collegare a modelli con dati meteo spazializzati

L'INTEGRAZIONE CON IL SETTORE ASSICURATIVO

Dati satellitari in continuo per generare indici indiretti (parametri) per i modelli di calcolo danno/ perdita resa su dati grafici univoci AGEA

- Serie temporale ed indici Meteo spazializzati
- Serie temporale di indici spettrali (Sentinel 2) e relativi indicatori
- Cruscotto da piattaforma dedicata per assicurati e periti



Bosnia and Herzegovina

27
13/05/2014





CONCLUSIONI

- Le costellazioni satellitari Copernicus e il telerilevamento aereo stanno guidando il nuovo approccio della Geo Informazione, ridisegnando lo **schema tradizionale di gestione del rischio**, l'analisi dell'impatto e le buone pratiche (agricole e non solo) in ambito PAC
- La nuova **parcella di riferimento** nazionale, il nuovo **Refresh** semi-automatico, il **monitoraggio** satellitare in continuo del territorio nazionale stanno riducendo molte delle criticità esistenti, rendendo, omogeneo, oggettivo e maggiormente accurato il dato territoriale
- La chiave è lo **scambio di informazioni** tra: AGEA, Organismi Pagatori Regionali, Mipaaf, Consorzi, agricoltori e assicurazioni per superare i confini, sia amministrativi che di settore, e abbattere l'asimmetria informativa che si ripercuote su agricoltori, tecnici e decisori